

S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A.

Società in house providing a socio unico Regione Campania

REGOLAMENTO

PER GLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Adottato ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

In vigore dalla data di pubblicazione

REV.	DATA	CAUSALE
01	---.11.2023	Emissione del Regolamento per gli incentivi connessi alle funzioni tecniche Adottato ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Adottato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione prot. n°19059 del 21.12.2023

Pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Società Trasparente".

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

INDICE

PREMESSA	2
Art. 1 Oggetto e Finalità	2
Art. 2 Soggetti interessati	2
Art. 3 Funzioni ed attività oggetto degli incentivi	4
Art. 4 Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta	5
Art. 5 Incarichi svolti dai dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti.....	5
Art. 6 Compatibilità e limiti di impiego	6
Art. 7 Formazione professionale e strumentazione....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 8 Approvazione e proprietà degli elaborati	7
Art. 9 Costituzione e graduatoria del fondo	7
Art. 10 Criteri di ripartizione del fondo	10
Art. 11 Erogazione delle somme	10
Art. 12 Coefficienti di riduzione	11
Art. 13 Quantificazione e liquidazione dell'incentivo	11
Art. 14 – Istituzione Albo Incarichi	14
Art. 15 – divieto di sovraincentivazione	
Art. 16 - Approvazione del Regolamento ed Efficacia.....	14

PREMESSA

SMA Campania Spa è società in house-providing partecipata al 100% dalla Regione Campania le cui attività sono finalizzate alla prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree boschive, al risanamento ambientale, al monitoraggio del territorio, al riassetto idrogeologico, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, all'accrescimento del pregio ambientale, al potenziamento dell'azione di bonifica dei siti inquinati sul territorio regionale, al miglioramento dei sistemi di gestione del rischio e di supporto alla pianificazione strategica e territoriale, al miglioramento delle reti depurative.

La SMA Campania S.p.A. opera quale organismo di diritto pubblico secondo la definizione della normativa Europea ed applica il D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., di seguito indicato "Codice".

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

La SMA Campania S.p.A., ha deciso di dotarsi di un regolamento per la distribuzione degli incentivi connessi alle funzioni tecniche, secondo quanto previsto all'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'art. 45 comma 2 del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di esternalizzazione.

Art. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Il presente Regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. In particolare sono soggetti interessati al presente Regolamento:
 - a) il Responsabile del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'articolo 3 del presente Regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi incluse le attività di manutenzione;
 - b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale svolgono materialmente, tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa;
 - c) i componenti della Struttura Unica d'Appalto – cd. SUA, nella misura in cui siano effettivamente coinvolti nelle attività di supporto alla gestione delle procedure di affidamento.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

3. Ai sensi dell'articolo 45 comma 4, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente Regolamento.

Art. 3 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI

1. Ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del Codice, le prestazioni attribuibili al personale, di cui all'articolo 2 del presente Regolamento, riguardano le seguenti funzioni/attività elencate nell'allegato "I.10" al D.Lgs. n. 36/2023:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

Art. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E CRITERI PER LA SCELTA

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal Responsabile unico del progetto ai fini della successiva individuazione da parte dell'Amministrazione competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, garantendo un'opportuna rotazione del personale.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

Art. 5 - INCARICHI SVOLTI DAI DIPENDENTI DI STAZIONI APPALTANTI A FAVORE DI ALTRE STAZIONI APPALTANTI

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del progetto può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui al presente Regolamento svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6.
5. Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura può destinare una percentuale nell'ambito dell'incentivo, non superiore al 25% delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, per le fasi di competenza della centrale di committenza. Nella

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

6. Nel caso in cui la convenzione/contratto preveda una quota da destinare alle attività espletate dalla centrale di committenza, quest'ultima, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

Art. 6 - COMPATIBILITÀ E LIMITI DI IMPIEGO

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 45 comma 4 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.
3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati.

Art. 7 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E STRUMENTAZIONE

1. Per i dipendenti coinvolti la Stazione Appaltante:
 - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
 - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, la SUA comunica annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

Art. 8 - APPROVAZIONE E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente Capo, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 - COSTITUZIONE E GRADUAZIONE DEL FONDO

1. È costituito un "fondo" nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui al presente Regolamento e per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 45 del Codice. Nel Quadro Economico dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla costituzione del fondo di cui al presente articolo.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente Capo, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.

3. Ai sensi dell'articolo 45, commi 3, 4 e 5 del Codice, il fondo è destinato:

- per un ammontare **pari all'80%**, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2 del Regolamento;

- per un ammontare **pari al 20%**, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, ultimo periodo dell'art. 45 del Codice, è destinata:

- 1) all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

2) in ogni caso:

a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;

b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;

c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

4. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto. L'incentivo, nella misura massima del 2%, è un importo "lordo" comprensivo cioè dell'Irap e degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri riflessi a carico dell'Azienda che, pertanto, dovranno essere detratti prima dell'inserimento dell'incentivo in busta paga.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica in ragione dei ribassi offerti in sede di gara.

6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) – LAVORI PUBBLICI

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI PERCENTUALE DA APPLICARE

- fino a euro 1.000.000: 2%
- oltre euro 1.000.000,00 e fino alla soglia ex art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023: 1,8%
- oltre la soglia ex art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e fino a euro 10.000.000,00: 1,6%
- oltre euro 10.000.000,00 e fino a 25.000.000,00: 1,4%
- oltre euro 25.000.000,00 1,0%

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

CLASSI DI IMPORTO DEI SERVIZI O PERCENTUALE DA APPLICARE

- **fino a euro 500.000,00** 2%
- **oltre euro 500.000,00**
- per la parte fino a euro 500.000,00 2%
- per la parte oltre euro 500.000,00 1,5%
- **oltre euro 1.000.000,00**

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

- per la parte fino a euro 500.000,00 2%
- per la parte oltre euro 500.000,00 1,5%
- per la parte oltre euro 1.000.000,00 1,0%
- **oltre euro 2.500.000,00**
- per la parte fino a euro 500.000,00 2%
- per la parte oltre euro 500.000,00 1,5%
- per la parte oltre euro 1.000.000,00 1,0%
- per la parte oltre euro 2.500.000,00 0,5%

8. Nell'ipotesi di appalti misti, la disciplina segue il cd. criterio della prevalenza economica.

9. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo varia in virtù del valore rettificato e globale della commessa. Sono escluse le varianti derivanti da errori progettuali, applicandosi i casi previsti dall'articolo 11.

10. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

Art. 10 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- c) complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dall'articolo 13. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Art. 11 - EROGAZIONE DELLE SOMME

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento dell'Amministrazione della realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 120 e 121 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 50% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 120 del D.lgs. n. 36/2023.
4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, l'Amministrazione contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti incrementano la quota del fondo di cui al presente Regolamento.
5. La mancata realizzazione dell'opera non preclude l'erogazione dell'incentivo e, comunque limitatamente alle attività eseguite, sarà valutata caso per caso dall'Azienda.

Art. 12 - COEFFICIENTI DI RIDUZIONE

1. Qualora la prestazione professionale inerente a un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente Capo, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati, rappresenta un'economia di gestione dell'appalto, da acquisire a bilancio di SMA Campania solo nel caso di appalto finanziato con fondi aziendali.

Art. 13 - QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. L'Amministrazione, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, stabilisce - su proposta del responsabile del progetto - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile unico del progetto propone all'Amministrazione l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

1) l'Amministrazione dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;

2) dopodiché assume la determinazione di liquidazione.

B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:

1) il responsabile unico del progetto documenta lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;

2) l'Amministrazione valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente, ivi comprese le responsabilità del responsabile unico del progetto;

3) dopodiché si assume la determinazione di liquidazione.

C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

1) il responsabile unico del progetto documenta l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;

2) l'Amministrazione valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;

3) dopodiché si assume la determinazione di liquidazione.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

3. La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:
 - a) delle attività assegnate e di quelle espletate;
 - b) dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - c) che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.
4. Per le fasi del procedimento di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.
5. Qualora l'amministrazione procedesse alla liquidazione dell'incentivo in un'unica soluzione, la verifica del raggiungimento del limite è determinato in ragione delle diverse annualità di svolgimento delle funzioni attribuite.
6. La ripartizione delle risorse finanziarie, di cui all'art. 45 comma 2 del Codice, per la realizzazione di lavori, servizi e/o forniture avviene secondo il seguente SCHEMA:

FASE PROGRAMMAZIONE

- Responsabile della programmazione 1%
- Supporto al Responsabile della Programmazione 3%
- SUA 2%

FASE VERIFICA (solo per lavori)

- Verificatore progettazione 10%
- Responsabile del progetto 5%

FASE AFFIDAMENTO

- Responsabile del progetto 20%
 (30% se non coinvolge la SUA) (aliquote ridotte alla metà per i lavori)
- SUA 10%

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

FASE ESECUZIONE

• <u>Responsabile del progetto</u>	15%
• <u>Direzione dei lavori – D.E.C. (servizi-forniture)</u>	15%
• <u>Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione</u>	5%
• <u>Responsabile di cantiere</u>	5%
• <u>Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione</u>	5%
• <u>Supporto al RUP (anche SUA)</u>	4%
<u>Totale</u>	100%

ART. 14 – ISTITUZIONE ALBO INCARICHI

1. Al fine di garantire una equa ripartizione dei compiti, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 4 del presente regolamento, ed in particolare in relazione alla rotazione degli incarichi da affidare al personale di SMA Campania, è istituito presso la SUA, "l'Albo degli incarichi istituzionali", per le attività di seguito riportate:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13

- collaudo statico (ove necessario).

2. Per le finalità di cui al precedente comma, il Responsabile della SUA relaziona alla Direzione Generale entro il 20 febbraio dell'anno successivo, o all'occorrenza su richiesta della stessa, circa l'andamento delle attribuzioni degli incarichi.

ART. 15 – DIVIETO DI SOVRAINCENTIVAZIONE

1. Tenuto conto del parere dell'ANAC Funzione Consultiva N. 53/2023 sulle Società in house - Incentivi per funzioni tecniche – art. 45 d.lgs. 36/2023, la disciplina in tema di incentivi per funzioni tecniche, contenuta nell'art. 45, del d.lgs. 36/2023 è applicabile (anche) alle società in house, qualificabili come "stazioni appaltanti" ai sensi dell'Allegato I.1 del Codice.

2. Ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, primo periodo, l'incentivo è strettamente correlato alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, come specificate nell'allegato I.10. È inoltre «fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti» (art. 45, co.2).

3. Pertanto, come chiarito nella Relazione Illustrativa del Codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono «prevedere una modalità diversa di remunerazione delle funzioni tecniche del proprio personale. In tal caso, l'incentivo non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione»

ART. 16 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ED EFFICACIA

Il presente regolamento, approvato con Delibera dall'Organo Amministrativo, entra in vigore dalla sua data di pubblicazione.

DOCUMENTO	DATA	REV	CAUSALE	N. PAG.
REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLE FUNZIONI TECNICHE	--- 20.12.23	---	EMISSIONE REGOLAMENTO	13